

raiso, dice Frezier, ne uscirono trenta navigli carichi di frumento, di cui ciascuno può essere calcolato sessantamila faneghe, o tremila carichi di muli, ch'è una quantità sufficiente per nutrire circa sessantamila uomini per un anno ».

Giungevano regolarmente ogni anno da Lima a Valparaiso sino all'epoca dell'ultima rivoluzione, da quaranta a sessanta navigli carichi di sale, zucchero, riso, cotone in balle e lavorato, in cambio di cui caricavano frumento, canape, viveri e cuoi. Il montare annuo del frumento esportato da Valparaiso pei porti del Perù variava da centventimila a ducentomila faneghe, e per alla Concezione ascendeva a quarantamila.

Bland calcola nella sua relazione sul Chili, che dal mese di febbrajo 1817 sino a quelli di luglio 1818, nel bollore della rivoluzione sieno state importate nel Chili dai cittadini degli Stati Uniti per milletrecensettantacinquemila dollari di mercanzie; e che questo commercio possa essere di circa due milioni di dollari all'anno.

Esportazioni dall'Inghilterra al porto di Valparaiso nel Chili.

Nel 1818,	32,797	lire di sterlini.
1819,	16,819	
1820,	17,702	
1821,	144,714	
1822,	377,909	
1823,	462,848	

Atti delle autorità del Chili per l'incoraggiamento del commercio e della navigazione. Mediante questo nuovo regolamento i porti del Chili furono aperti ai navigli di tutte le nazioni neutre ed amiche. Quelli di Talcahuano, Valparaiso e Coquimbo furono dichiarati porti d'ingresso per ogni sorta di merci estere. L'*almoxarifazgo*, o gabella sulle importazioni, fu fissata al ventidue per cento; l'*alcavala*, o tassa sugli oggetti venduti al dieci per cento; la *subvencion*, o balzello di sbarco e magazzinaggio negli emporei del governo sino al pagamento dei diritti ad uno e mezzo per cento; l'*impuesta de averia por el estado*, o diritti per i fondi affetti al pagamento degli